

Prin 2007-2009

La ricerca presso l'Università Roma 3

**DOMANDA E OFFERTA DI COMPETENZA
NELLA PROFESSIONE DOCENTE
INSEGNANTI TRA REALTÀ, RAPPRESENTAZIONI E
ASPETTATIVE ISTITUZIONALI**

Gruppo di ricerca

***Sandra Chistolini con la collaborazione di Maria Rosa Ardizzone,
Giovanna Fuxa, Francesco Paolo Calvaruso, Andrea Rega***

PREMESSA METODOLOGICA

- **Primi risultati**
- **Procediamo per selezione, accorpamento, combinazione, esemplificazione**
- **Dati quantitativi (Ins e Stud) + qualit (Ins 2 dom)**
- **Sono esaminate soprattutto le percentuali massime e minime**
- **Lettura suscettibile di miglioramento**

Precedenti

La ricerca nazionale del 2004 *Insegnare perché?*

La ricerca internazionale del 2009 *Insegnanti/Teachers*

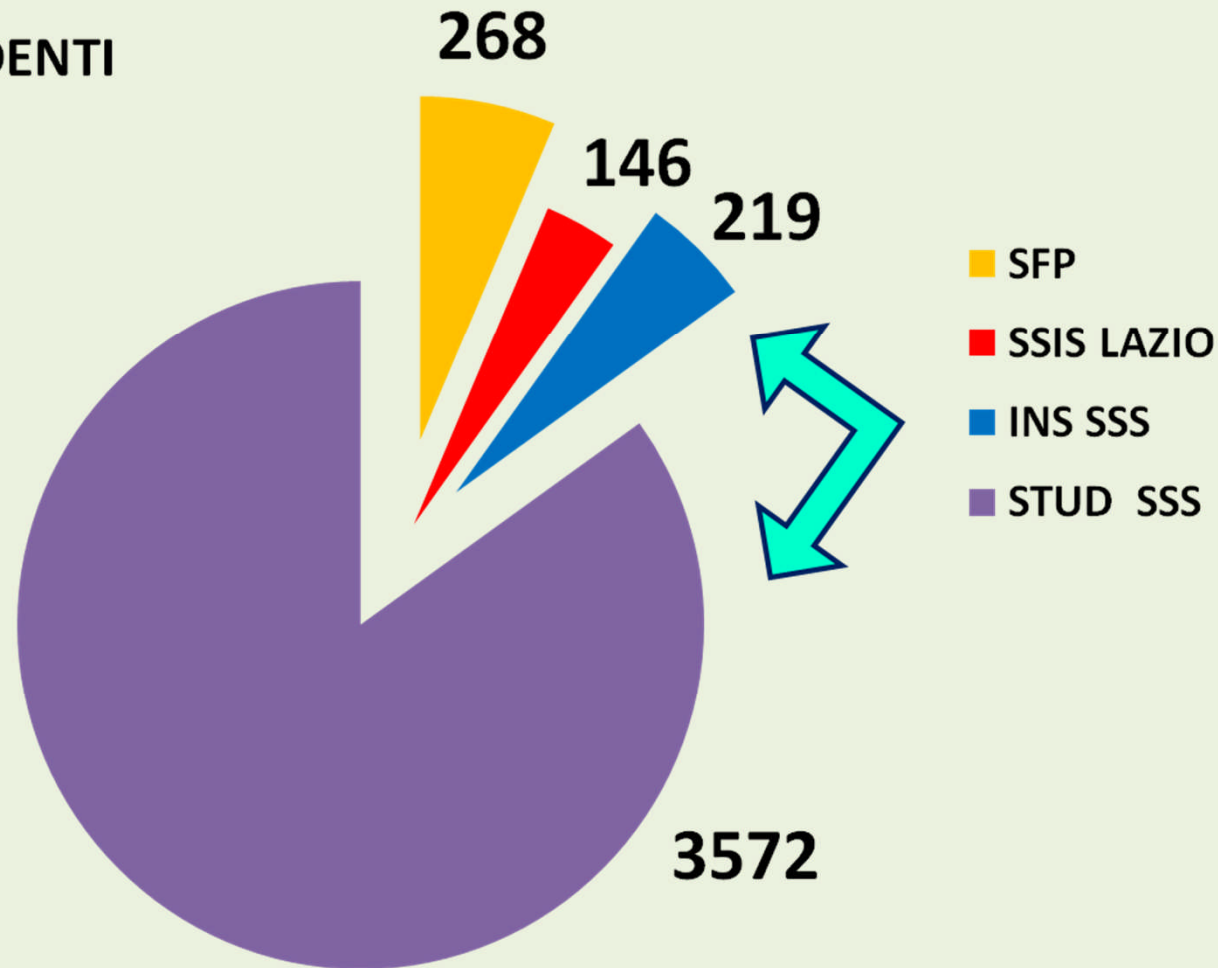
NODI PROBLEMATICI



- La categoria del “coinvolgimento” p. 13
- L’identificazione del docente p. 66
- Il prestigio sociale p. 68
- Le ragioni della scelta professionale p. 65

CAMPIONI

RISPONDENTI

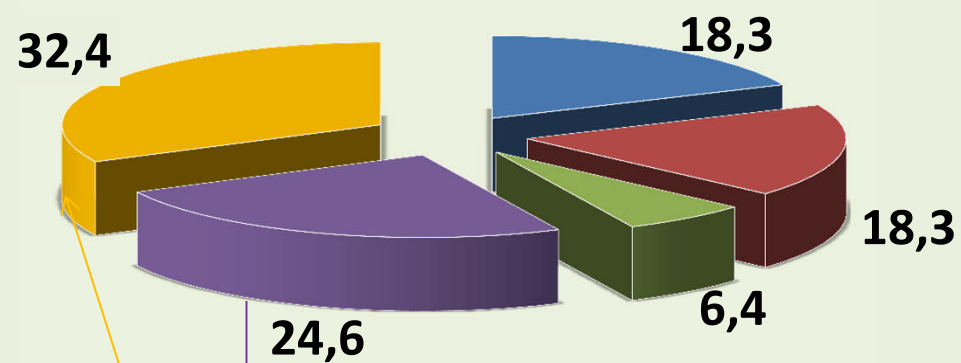


in valori assoluti

Rilevazione MAGGIO - GIUGNO 2009

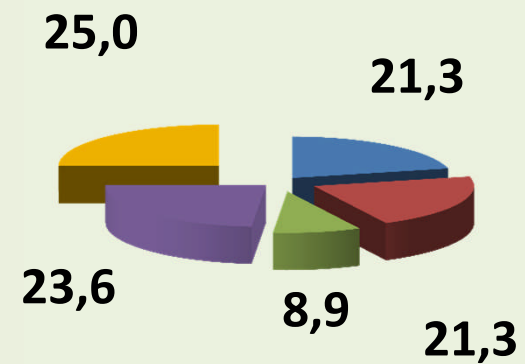
Denominazione della scuola, per ordine di rilevazione	Istruzione	CLASSI	
		PRIME TERZE QUINTE	
		STUDENTI	INSEGNANTI
01. Giulio Cesare	Liceo Classico	446	24
02. Isacco Newton	Liceo Scientifico	479	21
03. Gelasio Caetani	Istituto Magistrale	318	14
04. Sandro Pertini	Istituto Tecnico Commerciale	249	15
05. Lucio Lombardo Radice	Istituto Tecnico Commerciale	325	22
06. Alessandro Volta	Istituto d'Istruzione Sec Superiore	168	8
07. Via di Tor Carbone	Istit. di Stato per i Serv. Alberghieri	433	36
08. Carlo Urbani	Istituto d'Istruzione Superiore	381	28
09. Francesco Vivona	Liceo Classico	313	16
10. Giuseppe Peano	Liceo Scientifico	281	19
11. Teresa Confalonieri	Istituto Professionale di Stato	78	7
12. Giuseppe Armellini	Istituto Tecnico Industriale Statale	101	9
TOTALE	Scuole	3572	219

Insegnanti (%)

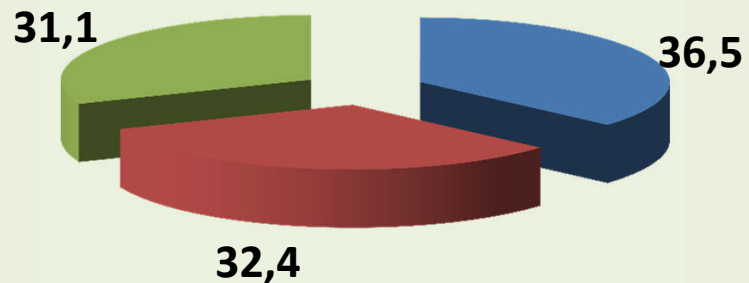


- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Istituto Magistrale
- Istituto Tecnico
- Istituto Professionale

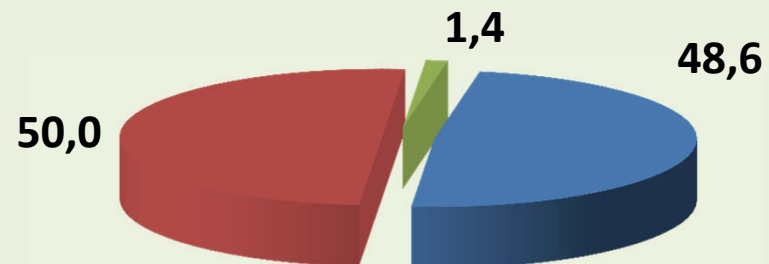
Studenti (%)



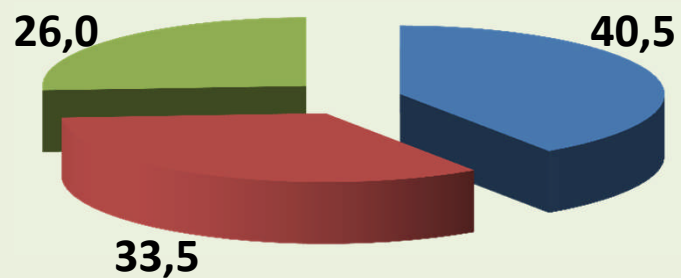
Insegnanti per classe (%)



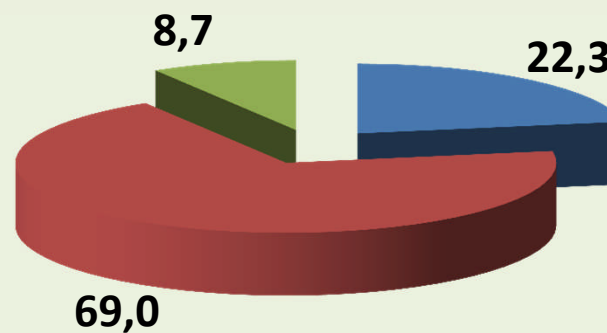
Studenti per genere (%)



Studenti per classe (%)



Insegnanti per genere (%)



PREVALGONO LE PRIME E LE FEMMINE

DUE QUESTIONARI

219

INSEGNANTI

%

48 DOMANDE CHIUSE

2 DOMANDE APERTE

3572

STUDENTI

.....

27 DOMANDE CHIUSE

INSEGNANTI

3 LIVELLI TIPOLOGICI

- **Il primo livello di carattere descrittivo**
(ho, sono, riesco, dispongo)
- **Il secondo livello di carattere interpretativo**
(penso, spiego, considero, decido)
- **Il terzo livello di carattere valutativo**
(promuovo, valuto, adeguo, rispetto)

Livelli tipologici e categorie di analisi

Il primo livello di carattere descrittivo

a) dell'impatto psicologico-educativo con gli studenti 3- 8	Talenti dello stud. Valore format.
b) della dimensione pedagogico-didattica dell'insegnamento 2-7-10	Modelli ped. Persona e Discipl. /Ricerca
c) del fattore socio-culturale della formazione 4	CoinvoLg. Stud.
d) dell'investimento intellettuale 5	Accetto critiche
e) dell'esperienza umana interpersonale 6	Vissuto non giudic.
f) della relazione con gli <i>altri esterni</i> alla scuola, nella fattispecie la famiglia, l'extrascuola 1-9	Famiglia e extrascuola
g) della relazione con gli <i>altri interni</i> alla scuola, i colleghi, il Dir. Scol. 20-26-32	Collaboro Confronto Partecipo

DES CRIZIONE	INTERPRETAZIONE	VALUTAZIONE
a) dell'impatto psicologico-educativo con gli studenti 3- 8	a) motivazione, 11	a) comunicazione e interazione 15-21-29
b) della dimensione pedagogico-didattica 2-7-10	b) strategie educative 13- 14 (93,1%) ; 16	b) relazione 23-25-27
c) del fattore socio-culturale della formazione 4	c) sviluppo12	c) tecniche della valutazione 19-30
d) dell'investimento intellettuale 5	d) responsabilità 18-28	d) antropologia 24 (90,8%)
e) dell'esperienza umana interpersonale 6 (91,7%)	e) deontologia 34	e) documentazione 31-33-39
f) della relazione con gli <i>altri esterni</i> alla scuola, come la famiglia, l'extrascuola 1-9	f) Principi democratici 38	f) rispetto, equità 35-37
g) della relazione con gli <i>altri interni</i> alla scuola, coi colleghi, il dirig. scolastico 20-26-32	g) organizzazione interna ed esterna 17-22	g) adattamento 36

Considerando che in media oltre il 60% degli insegnanti che ha risposto al questionario ritiene di **sentirsi realizzato** nella professione, di aver scelto l'insegnamento per **decisione "libera ed appassionata"** e di essere talmente convinto della positività di tale occupazione da essere ipoteticamente disposto a **ripeterla**, si comprende che i momenti di solitudine, di soffocamento burocratico, di percezione di inadeguatezza rispetto al ruolo, sono solo nubi passeggere che la convinzione profonda di una scelta professionale significativa per se stessi e per la società è in grado di dileguare, riconsegnando alla scuola un personale docente altamente motivato e decisamente impegnato.

DOVE RITIENE DI ESPRIMERE MEGLIO LA SUA PROFESSIONALITÀ?

“Nel **rapporto quotidiano** con gli studenti per riuscire a costruire un clima di serenità, fiducia e rispetto reciproco. Sono disponibile a chiarire spiegazioni e a dare ulteriori approfondimenti nella conoscenza delle discipline”

“Sicuramente nella **didattica** a cui dedico massima cura e attenzione, soprattutto nell’idea di fornire agli studenti gli strumenti corretti per una adeguata possibilità di apprendimento. Molta cura inoltre è dedicata al tentativo di comprensione di capacità e problematiche di ciascuno studente”

COME MIGLIORARE LA PROPRIA PROFESSIONALITÀ?

“Vorrei avere maggior spazi per progettare insieme ad altri colleghi attività interdisciplinari e pianificare meglio una didattica rivolta a far diventare l’alunno più responsabile del proprio percorso di apprendimento”

“Bisogna sempre migliorare la capacità di ascolto e conoscere i loro mezzi espressivi con i modelli a cui essi si ispirano”

Gli insegnanti mostrano:

- di voler comprendere gli studenti, di essere aperti alla **comunicazione**, di essere favorevoli al dialogo e al principio delle pari opportunità in educazione
- considerano la disciplina di studio solo una parte di espressione del loro ruolo **professionale**
- confermano la propria efficienza, quanto ad **abilità** d'insegnamento e ad assunzione completa dell'insegnamento come **missione**
- famiglia ed extrascuola sono spinte alla periferia degli interessi
- critica è la relazione umana tra studenti e insegnanti: gli studenti considerano gli insegnanti meno democratici con riferimento all'uguaglianza delle opportunità in educazione

Le scuole sembrano guardare verso un nuovo modello di insegnamento e di apprendimento che potrebbe essere generato dal nuovo concetto di cittadinanza attiva.

Le competenze secondo gli studenti

- **COMPETENZE DI INTERAZIONE SOCIALE/
*COMUNICATIVO RELAZIONALI***
 - **COMPETENZE ETICHE/*DEONTOLOGICHE***
 - **COMPETENZE DISCIPLINARI *condizione interpretativa***
 - **COMPETENZE METODOLOGICHE**
 - **COMPETENZE DOCIMOLOGICHE**
- PEDAGOGICO
DIDATTICHE*

Esemplificazione sull'interazione sociale e comunicazione

Il carattere dell'interazione sociale percepita maggiormente tende ad assumere la direzione del *Top down approach*, dal docente al discente, più che la direzione del *Bottom up approach*, dal discente al docente, generando una certa difficoltà ad instaurare una situazione educativa paritaria ed equilibrata, e potremmo supporre, innovativa.

PERCEZIONI DISCONTINUE

STUDENTI

Più del 50% dice che pochi insegnanti “cercano di mettersi nei panni dello studente”

DOCENTI

Oltre il 90% dice che si propone sempre di mettere a proprio agio gli interlocutori

PERCEZIONI CONTINUE

STUDENTI

Più del 70% dice che la maggior parte degli insegnanti “permette agli studenti di esprimere il proprio parere, nelle discussioni non impongono il proprio punto di vista”

DOCENTI

Oltre il 90% dice che “quando uno studente esprime un suo vissuto riesco ad accoglierlo senza giudicarlo”

Competenze disciplinari

studenti dichiarano che nella maggior parte delle situazioni gli **insegnanti spiegano** in modo chiaro (72,9) e **conoscono** bene la materia (79,7%)

MA

hanno **scarsa** capacità di collegare gli argomenti (67,6%) solo il 57,4% motiva allo studio; il 50,3% non fornisce approfondimenti

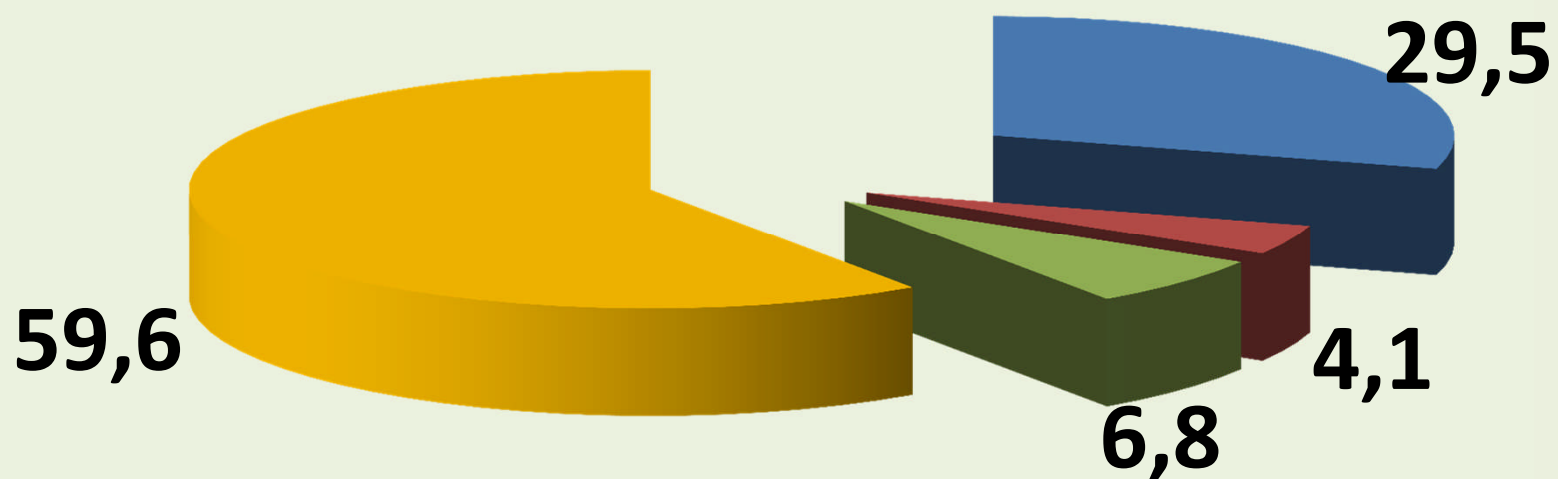
In sintesi

prevale il docente educato a curare la propria formazione disciplinare come corpus di conoscenze chiuso in se stesso, incapace di incoraggiare la passione per lo studio nei giovani e di intersecarsi con i campi di conoscenza esterni alla scuola fino a porsi dialetticamente in confronto con la cosiddetta società della conoscenza.

Gli studenti individuano:

- **carezza di interazione sociale nella vita della classe**
- **ritengono che gli insegnanti non siano sempre consapevoli delle differenti personalità degli studenti**
- **ravvedono nuove forme di discriminazione sociale**
- **trovano che gli insegnanti dei quali hanno esperienza diretta sono incapaci di offrire ragioni sufficienti per interessare allo studio e alla cultura**
- **parlano di monotonia dei metodi d'insegnamento, di processo di apprendimento uniforme e centrato sulla scuola,**
- **trascurato il rispetto del principio sulle pari opportunità in educazione e la individualizzazione delle strategie d'insegnamento**

SSIS Lazio per tipologia d insegnamento (%)



■ Lingue ■ Matematica ■ Tecnologico ■ Sostegno

SSIS LAZIO

Analisi dei dati per effetti emergenti

- ***Effetto boomerang***
- ***Effetto di riproduzione del profilo professionale***
- ***Effetto scuola famiglia***
- ***Effetto disciplinarizzazione***
- ***Effetto relazione interpersonale***
- ***Effetto sociale***

SSIS Lazio. In che modo pensa che in futuro la professione docente avrà un ruolo determinante nell'educazione delle nuove generazioni? (d. 19 %)

- **“Sarà a mio avviso determinante nel presentare nei docenti dei modelli di vita in cui viene valutata in maniera predominante la crescita e la realizzazione personale degli individui” (1.19)**
- **“In prima analisi fornendo il modello di un professionista equilibrato ed appassionato ma soprattutto rispettato in quanto autorevole” (3.19)**
- **“Il docente contribuisce in modo determinante all'educazione degli studenti. Sono necessari comunque la collaborazione e il sostegno delle famiglie” (5.19)**

ESTENSIONE INTERNAZIONALE DEI CAMPIONI

Insegnanti e Studenti (14 16 18 anni)

- CIPRO
- PORTOGALLO
- GERMANIA
- ROMANIA

Symposium a Barcellona in Maggio

**CiCe Conference 2010 - The Twelfth Annual CiCe Network Conference
- Universitat Autònoma de Barcelona, Spain - 20-22 May 2010 - Lifelong
Learning and Active Citizenship - Website, <http://cice.londonmet.ac.uk/>**

*The dilemma of competences in secondary schools. Comparative research
in Five European countries: Cyprus, Germany, Italy, Portugal, Romania*